# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ASSOLUTO DOMINIO DEGLI ATLETI DELL'EUROPA ORIENTALE NELLA TERZA GIORNATA DEGLI "EUROPEI„ DI ATLETICA

# Sette titoli su otto conquistati dall'Unione sovietica

*I nuovi campioni: Igniatjev (400 m.p.) - Kuznezov (decathlon) - Ukhov (50 km. marcia) - Skobla (peso) - Ciudina (pentathlon) - Otkalenko (800 m. femm.) - Ponomareva (disco femm.) - Turova (100 m. femm.) - Dordoni costretto al ritiro nella 50 km. - La Leone eguaglia il record nazionale dei 100 metri - La staffetta italiana 4x100 in finale*

IGNIATJEV dominatore nei 400 m. piani (Telefoto)

(Da uno dei nostri inviati)

BERNA, 27.— Non sono campionati europei questi, è un «festival dello sport sovietico!». Su otto titoli in palio oggi ben 7 sono stati appannaggio degli atleti dell'URSS ed in qualche specialità la vittoria delle atlete sovietiche si è tramutata in un vero e proprio trionfo con i primi tre posti conquistati con netta superiorità come nel lancio del disco.

Oggi finalmente un pò di sole. Quasi non credevamo ai nostri occhi quando siamo usciti per andare allo stadio. Col sole e l'aria tersa, la temperatura ideale nè calda, nè fredda oggi si dovrebbe andar bene. Anche lo stadio ha finalmente riacquistato i suoi colori naturali. Tutto brilla, persino le trombe degli araldi che suonano durante le premiazioni

La pista in carbonella è asciuttissima ed elastica e gli atleti dovrebbero far faville.

Le gare sono iniziate presto anche oggi. Per gli azzurri non è andata molto male anche se Dordoni ci ha deluso ritirandosi per crampi nella sua gara favorita i 50 km. su strada. Ha vinto ancora un atleta sovietico, diremmo quasi «il solito sovietico», Vladimir Ukhov che ha preceduto di quasi un giro di pista il cecoslovacco Dolezal, sì, proprio lui, quello che ieri si era fatto la passeggiatina di 10 km. in pista.

Con Dordoni sono naufragate il cinquanta per cento delle nostre speranze.

«Festival dello sport sovietico» abbiamo detto e non potreberbo essere chiamati altrimenti questi campionati. Ha cominciato la Ponomareva a vincere il disco femminile, anche lei bionda, robusta. Ci ricorda un po' la «colossale» Dumbaze, come portamento anche se più piccolina. Poi nel peso maschile l'intermezzo del cecoslovacco Skobla, ma solo intermezzo perchè poi è continuato il dominio degli atleti sovietici con la Otkalenko, recordman mondiale degli 800 metri, che ha ribadito la sua superiorità vincendo in bellezza.

E' stata quindi la volta di Jgniatiev il quale non ha smentito il pronostico vincendo da gran signore i 400 metri piani in un tempo 46"6 che è il nuovo record dei campionati, nuovo record stagionale mondiale e nuovo record nazionale sovietico. Non è stato impegnato. Il suo maggiore antagonista il tedesco Haas è crollato all'uscita dell'ultima curva pur essendo partito col vantaggio di correre in prima corsia cioè controllando la corsa dell'avversario. Jgniatjev, correndo alla disperata, ha mantenuto il distacco iniziale costringendo il tedesco ad uno sforzo superiore alle sue possibilità.

*Emozionante è stata la finale* dei 100 metri piani femminili. Noi avevamo in gara la Leone ed eravamo un tantino emozionati. Era la prima maglia azzurra in lotta per un titolo europeo e anche se con molto scetticismo, avevamo una speranzella.

La gara della torinese è stata esemplare ma non poteva fare di più di quanto a fatto, L'arrivo è avvenuto in un fazzoletto. La Turova ha vinto nettamente, di un buon metro, ma tutte le altre le erano alle spalle. La vincitrice, una ragazza di 18 anni, bionda, bella, è la figlia della Galina Turova un'altra grande campionessa sovietica; e la madre era lì che quasi la seguiva passo per passo.

Nella staffetta la sorpresissima della giornata: l'eliminazione della squadra tedesca. Erano partiti velocissimi i tedeschi ed erano in netto vantaggio su cecoslovacchi ed italiani. Ma al terzo cambio il colpo di scena: Pohl superava lo spazio prescritto per il cambio e dava il bastoncino a Germar. Egli in ritardo continuava ugualmente la corsa e vinceva con largo margine in 40"7/10. La staffetta veniva però squalificata. I tedeschi reclamavano e la Giuria ci dirà in nottata se l'Italia potrà considerarsi finalista.

Poco dopo però una delusione. Entravano in pista i marciatori e Dordoni non c'era. Era ancora una maglia rossa: quella di Ukhov. Cadevano le nostre prime speranze di vittoria. Coraggio, ci è rimasto ancora Consolini, ma da quello che abbiamo visto oggi cominciamo a temere anche per lui.

GREMO

## I risultati

### Getto del peso maschile

1 Skobla (Cecoslovacchia) metri 17,20; 2 Grigalka (URSS) 16,69; 3 Khejnaste (URSS) 16,27; 4 Nilsson (Svezia) 16,17; 5 Savidge (G B) 16,10, 6 Kovsdi (Ungheria) 15,70

### Salto in lungo maschile

*Si sono qualificati per la finale del salto in lungo maschile*

Foeldessy (Ungheria) m 7,39, Martinek (Cecoslovacchia) 7,36, BRAVI (Italia) 7,30; Wanko (Francia) 7,25; Porrossalmi (Finlandia) 7,21; Fikejz (Cecoslovacchia) 7,20, Iwanski (Polonia) 7,18, Ratajczak (Polonia) 7,17; Grigorojev (URSS) 7,15; Berthelsen (Norvegia) 7,11; Jobs (Germania) 7,11

*In questa gara esordiva il nostro Bravi che per nulla emozionato imbroccava subito un salto buono andando ad atterrare a m 7,30, segnando così il suo primato personale e stagionale italiano*

### 100 metri femminili

PRIMA SEMIFINALE

1 Leone (It) 11"9/10 (rec it eguagliato), 2 Van Duyne-Brouwer (Ol) 11 9; 3 Armitage (Inghilt) 12 . 4 Itkina (URSS) 12 2, 5 Bohmer (Germ) 12"4; 6 Jesionowska (Pol) 12"4.

SECONDA SEMIFINALE

1 Turova (URSS) 12"1; 2. Pashley (Ingh) 12"1; 3 Newzmelyi (Ungh) 12 2; 4 Lerczak (Pol) 12"2; 5 Feeit (Germ.) 12 6, 6 Butz (Germ) 12"6

*La nostra Leone è in gran forma Scatta come un fulmine e prende la testa affiancata dalla olandese Van Duyne e l'inglese Armitage Sicure finaliste, le tre rallentano sul finale e la Leone, con un guizzo sul filo di lana, riesce a cogliere una significativa vittoria Il tempo 11 9/10 uguaglia il suo record italiano*

FINALE

1 Turova (USSS) 11 8, 2 Van Fuyne Brouwer (Olanda) 11"9; 3 Pashley (Inghilterra) 11"9, 4 LEONE (Italia) 12 ; 5 Nezmelyi (Ungheria) 12 1, 6 Armitage (Inghilterra) 12 1

*Partenza simultanea perfetta La sovietica Turova ha appena una spalla di vantaggio sulle altre cinque avversarie che piano tutte sulla stessa linea Agli 80 metri avviene la naturale selezione chi ha dato tutto cede di colpo e tra queste la nostra Leone che corre, come al solito, con le anche basse, quasi seduta ed i gomiti troppo puntati allo indietro e troppo indipendenti col movimento delle gambe Questa mancanza di coordinazione fra gli arti è il suo più grave handicap Però più di così da lei non potevamo pretendere E' già tanto che sia riuscita a classificarsi, e bene, in finale*

*La Turova ha vinto a mani basse di un metro buono, sulla olandese Van Duyne e sull'inglese Pashley*

### 800 metri maschili

PRIMA SEMIFINALE

1 Szentgali (Ungh) 1'50"; 2 Delaney (Irl) 1'50"2, 3 De Muynck (Bel.) 1'50"3, 4 Ekfeld (Svezia) 1'50 3, 5 Potrzebowski (Pol) 1'51 2; 6 Hewson (Ingh) 1'51"2, 7 Lawrant (Ger) 1'51"4; 8 Vaharanta (Finl.) 1'51 4.

SECONDA SEMIFINALE

1 Boysen (Norv) 1'50"6; 2 Moens (Be.) 1'50"7, 3 Johnson (Ingh) 1'51", 4 Rastin (Luss) 1'51"5; 5 Djian (Fr) 1'51"8; 6. Stracke (Germ) 1'52"3; 7. Ageev (URSS) 1'52 5. 8 Barkanyi (Ungheria) 1'52"8

### 800 m. femminili finale

1 Otkalenko (URSS) 2'08"8; 2 Leather (GB) 2'09"8; 3 Lysenko (URSS) 2'11"9; 4 Kazi (Ungheria) 2'11"9; 5 Pestka (Polonia) 2'16 6, 6 Winn (GB) 2'13 3, 7 [illegible] (GB) 2'13"3; 8 [illegible] (Cecoslovacchia) 2'13"6, 9 Bagszai (Ungheria) 2'14 6

### Finale 400 metri piani

1 Ignatiev (URSS) 46"6; 2 Helisten (Finlandia) 47"; 3 Adamik (Ungheria) 47"6; 4 Karl Haas (Germania) 47 6, 5 Hegg (Svizzera) 47 8

### 80 hs. femminili

PRIMA BATTERIA

1 Desforges (Ingh) 11"4, 2 Tbocian (Pol.) 11"4, 3 Tangen (Norv.) 11"9; Gyarmati (Ungh) non è partita.

SECONDA BATTERIA

1 Golubnichaja (URSS) 11"2; 2 Dunska (Pol) 11"6, 3 Monginou (Fr.) 11"9; 4 Jenny (Austria) 12".

TERZA BATTERIA

1 Laborie (Fr) 11 5, 2 Steuer (Au.) 11"6, 3 Cronholm (Sve) 12"2; 4 Hanseler (Svizzera) 12"5

QUARTA BATTERIA

1 Aleksandrova (URSS) 11"3, 2 Babovic (Jug.) 11"3, 3 Fendrychova (Cec) 11"6; 4 De Cate (Bel.) 12"5

QUINTA BATTERIA

1 Seaborne (Ingh) 11 4, 2 Seonbuchner (Germ.) 11"4; 3 Greppi (It) 11"5; 4 Serban (Romania) 11"8

SESTA BATTERIA

1 Gasti (Germ.) 11"5, 2 Gurvich (URSS) 11"5; 3 Flament (Fr) 11"7; 4 Hopkins (Inghilterra) 11"7

*Tutte le favorite vincono le batterie Nella prima non è partita l'ungherese Gyarmati che godeva di molti suffragi. Nella quinta era in gara la nostra Milena Greppi ancora febbricitante per il dolore ai denti Milena si è difesa bene ma ha trovato nell'inglese Seaborne e nella tedesca Seonbuchner due avversarie troppo forti per lei*

### Staffetta 4 × 100

PRIMA BATTERIA

1 URSS (Jgnitjev, Sanadze Rjatov, Bartenev) 41"; 2 Inghilterra (Fox, Jones, Ellis, Shenton) 41 , 3 Polonia (Godzialski Hojaju Stanwczyk, Kiska) 41"5, 4 Saar (Lemmes Kiefer Heidrich Ludwein) 42"3

SECONDA BATTERIA

1 Cecoslovacchia 41"1; 2 ITALIA (Montanari, D'Asnach, Sangermano, Gnocchi) 41 2, 3. Francia 41"4, 4. Jugoslavia 42"2 La Germania occidentale è stata squalificata per cambio irregolare (Futterer, Grzus, Pohl, Germar)

TERZA BATTERIA

1 Ungheria 40 8, 2 Svezia 41 1; 3 Olanda 41"3, 4 Belgio 41"5

*Grossa sorpresa La squadra favorita; la tedesca è stata squalificata per cambio irregolare del bastoncino I tedeschi reclamano e così non si sa ancora se l'Italia sarà ammessa in finale*

### Salto in alto

*I seguenti dodici atleti si sono qualificati per la finale*

Jenss (Germania); Holmgren (Svezia), Marjanovil (Jugoslavia); Stepanov (URSS), Noisson (Svezia), Bazhr (Germania); Fabrykowski (Polonia); Kovar (Cecoslovacchia): Niewandoywky (Polonia): Lansky (Cecoslovacchia); Wahli (Svizzera) Beltchev (Bulgaria)

### Decathlon

1 Kuznekov (URSS) 6752 punti, 2 Lassenius (Fin) 6724; 3. Oberbeck (Ger) 6263, 4 Kutenko (URSS) 6097; 5 Moravec (Cecosl) 5953, 6 Huber (Sviz.) 5813, 7 Schirmer (Ger) 5750; 8 Pilnatsch (Austr.) 5725, 9. Vogelsang (Sviz) 5670, 10 Slavkov (Bu.) 5645 ecc

Ecco le prestazioni registrate da Kuznezov: 100 metri. 11"2; 110 m ostacoli 15"4; 400 metri 50"7, salto in lungo 6,90 m; salto con l'asta m 3 80; giavellotto m. 56,20, getto del peso m 12,88; salto in alto m. 1,70; lancio del disco m 44,73 metri 1 500 4'58 6

### Disco femminile

1. Ponomareva (URSS) metri 48,02; 2. Bejljakova (URSS) 45,79 3 Zybina (URSS) 44,77; 4. Mertova (Cecoslovacchia) 44,37, 5 Voborilova (Cecoslovacc) 43,33; 6 Matej (Jugoslavia) 43,25

### Pentathlon

1 Chudina (URSS) 4 526 punti, 2 Sander (Germania) 4 485; 3 Sturm (Germania) 4 357, 4 Stampe (Germania) 4,336; 5 Burdulenko (URSS) 4,265; 6 Jiwicka (Polonia) 4 233, 7 Maltynenko (URSS) 4 220; 8 Lambertm (Francia) 4.203.

Ecco le eccezionali prestazioni della Chudina nelle cinque prove: 80 metri ostacoli in 12 . 200 metri in 25"9. getto del peso metri 13 21 salto in alto metri 1,58 salto in lungo metri 5,73

### Marcia 50 km.

1 Ukhov (URSS) 4 22 11"2/10, 2 Dolezal (Cec) 4 25 7 2/10, 3 Roka (Ungh) 4 31 32"2/10, 4 Ljunggren (Sv) 4,38 9 6/10 5 Somogyi (Ungh.) 4 41 40 1 10, 6. Bailey (Ingh) 4 46 6 4/10.

# GLI SPETTACOLI

## TEATRI

### Gli ultimi due spettacoli alle Terme di Caracalla

Oggi, alle ore 21, a generale richiesta, ultima di «Aida» diretta dal maestro Angelo Questa Interpreti Maria Pedrini, Maria Benedetti, Giuseppe Vertechi, Raffaele De Falchi. Maestro del coro Giuseppe Conca (Rappr n 38). Domani chiusura della stagione con la «Boheme» di G Puccini diretta dal maestro Emidio Tieri. Interpreti: Vera C Montanari Angelica Tuccari, Giuseppe Di Stefano, Armando Dado, Silvio Maionica, Saturno Meletti

**COLLE OPPIO:** Ore 21,30: Compagnia Pippo Volpe e Anna Primula, in «Tipi da spiaggia» di Ricci e Romano. Fuori programma, Franco Pucci e le sue voci. Prezzi familiari.

**E.U.R.:** Trattenimenti vari e attrazioni da Luna Park.

**LA BARACCA:** Ore 21,30: C.ia Girola-Fraschi «L'autoritratto di Primo Pinzi», novità assoluta di Luongo e Barricelli.

## CINEMA E VARIETA'

**Alhambra:** Ho sognato il paradiso
**Altieri:** Chiusura estiva
**Ambra-Jovinelli:** Le ali del falco con Van Heflin
**Aurora:** Quel fenomeno di mio figlio (Senza varietà)
**La Fenice:** Chiusura estiva
**Principe:** Chiusura estiva
**Ventun Aprile:** Il grande eroe
**Volturno:** Lo straniero ha sempre una pistola con R. Scot

## ARENE

**Appio:** Amore provinciale con F. Granger
**Arco:** Un americano a Parigi con G. Kelly. (Varietà)
**Aurora:** Quel fenomeno di mio figlio
**Boccea:** Catene con Y. Sanson
**Castello:** La regina vergine con J. Simmons
**Chiesa Nuova:** Il vendicatore di Manila
**Corallo:** Pietà per i giusti con K. Douglas
**Colombo:** Napoleone con R. Rascel
**Delle Terrazze:** La maschera di fango con G. Peck
**Dei Pini:** Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
**Esedra:** La vendetta di Montecristo con J. Marais
**Felix:** Via Padova 46 con P. De Filippo
**Flora:** Pane amore e fantasia con G. Lollobrigida
**Ionio:** Lo sai che i papaveri con W. Chiari
**Giovane Trastevere:** Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
**Laurentina:** Malavita e varietà
**Livorno:** L'ultima freccia con T Power
**Lucciola.** Europa 51 con Jngrid Bergman
**Lux:** Francis all'accademia con D O'Connor
**Nuovo:** Francis contro la camorra con D O'Connor
**Orione:** Gli invasori
**Paradiso:** Le tigri della Birmania con D Morgan
**Pineta:** Il cappotto con R Rascel
**Portuense:** L'isola dell'arcobaleno
**Prenestina:** Figaro quà figaro là con Totò
**Quadraro:** Ancora e sempre con R. Milland
**Taranto:** Giuseppe Verdi con P. Cressoy
**Trastevere:** Angelo tra la folla
**Tuscolana:** Gli avvoltoi non volano
**Urbe:** Don Lorenzo con L Tajoli
**Venus:** Pane amore e fantasia con G. Lollobrigida

## CINEMA

**ABC:** Frine cortigiana d'oriente con E Kleus
**Adriano:** La freccia insanguinata con C. Heston
**Alba:** Morti di paura con J. Lewis
**Alcyone:** Amore provinciale con F. Granger
**Ambasciatori:** Schiava e signora con S Hayword
**Aniene:** Musoduro con C. Greco
**Apollo:** Il pugilatore di Sing Sing con A. Richards
**Appio:** Amore provinciale con F. Granger
**Aquila:** Ivanhoe con R Taylor
**Arcobaleno:** Chiusura estiva
**Arenula:** La vergine gitana con P Rico
**Ariston:** Duello al sole
**Astoria:** Saratoga con J. Bergman
**Astra:** Per la vecchia bandiera con R Scott
**Atlante:** Il prezzo del dovere con R Taylor
**Attualità:** Il marchio del cobra con E Sellars
**Augustus:** Il bacio di mezzanotte con M. Lanza
**Aureo:** Marciapiedi di New York con D Powell
**Ausonia:** Chiusura
**Barberini:** Lontano dalle stelle con L Scott
**Bellarmino.** Un albero cresce a Brooklyn con D Mc Guire
**Belle Arti:** Giustizia per l'indio
**Bernini:** SOS Scotland Yard
**Bologna:** Notorius con J Bergman
**Brancaccio:** Notorius con Jngrid Bergman
**Capannelle:** Fiamme sulla costa dei barbari con A Dvorak
**Capitol:** Il paese dei campanelli con S. Loren
**Capranica:** Chiusura per installazione cinemascope
**Capranichetta:** Vacanze d'amore con L Bosè
**Castello:** Regina vergine con J. Simmons
**Centrale:** Singapore con Ava Gardner
**Chiesa Nuova:** Il vendicatore di Manila
**Cine-Star:** Disonorata senza colpa con M. Vitale
**Clodio:** Regina vergine con J. Simmons
**Cola di Rienzo:** Saratoga con J. Bergman
**Colombo:** Napoleone con Renato Rascel
**Colonna:** Pietà per chi cade
**Colosseo:** Via Padova 46 con P. De Filippo
**Corallo:** Pietà per i giusti con K. Douglas
**Corso:** Chiusura estiva
**Cristallo:** Seminole con R. Hudson
**Dei Piccoli:** Una vedova pericolosa
**Delle Maschere:** Il castello di Dragonwyck con G. Tierney
**Delle Terrazze:** La maschera di fango con G Cooper
**Delle Vittorie:** Chiamate Nord 777 con J. Stewart
**Del Vascello:** Notorius con Jngrid Bergman
**Diana:** S. Francisco con C. Gable
**Doria:** Samoa con G. Cooper
**Edelweiss:** Pandora con Ava Gardner
**Eden:** Gente allegra con S. Tracy
**Esperia:** Duello sulla Sierra Madre con R. Mitchum
**Espero:** La gang con R. Mitchum
**Europa:** Luci della città con C. Chaplin
**Excelsior:** Cielo di fuoco con G. Peck
**Farnese:** Ad est di Sumatra con J. Chandler
**Faro:** Il cavaliere del deserto
**Fiamma:** Vacanze d'amore con L. Bosè
**Fiammetta:** Roman Holyday con G. Peck e Hurpy Audrey — Spettacoli ore: 17,30. 19,45, 22.
**Flaminio:** Boomerang con D. Andrews
**Fogliano:** Saratoga con Jngrid Bergman
**Fontana:** Gran varietà con M. Fiore
**Garbatella:** Il pagliaccio con R. Skelton
**Galleria:** Siamo ricchi e poveri con H. Remy
**Giovane Trastevere:** Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
**Giulio Cesare:** Amore provinciale con F. Granger
**Golden:** La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
**Imperiale:** La vendetta di Montecristo con J. Marais
**Impero:** O cangaceiro con A. Ruschel
**Induno:** Duello sulla Sierra Madre con R. Mitchum
**Ionio:** Il forestiero con G. Peck
**Iris:** Samoa con G. Cooper
**Italia:** Viva il cinema con S. Pampanini
**Livorno:** L'ultima freccia con T. Power
**Lux:** Francis all'accademia con D. O'Connor
**Manzoni:** Notti argentine con B. Grable
**Massimo:** S. Francisco con Clark Gable
**Mazzini:** Singapore con Ava Gardner
**Metropolitan:** La porta del mistero
**Moderno:** La vendetta di Montecristo con J. Marais
**Moderno Saletta:** Chiusura estiva
**Modernissimo Sala A:** I misteri della jungla nera con L. Barker. — **Sala B:** Il tesoro della Sierra Madre con H. Bogart
**Mondial:** Saratoga con Jngrid Bergman
**Nuovo:** Francis contro la camorra con D. O'Connor
**Novocine:** La furia umana con J Cagney
**Odeon:** L'indiana bianca con F. Lovejoi
**Odescalchi:** Chiusura estiva
**Olympia:** Vortice con S. Pampanini
**Orfeo:** Spettacolo di varietà con F. Astaire
**Orione:** Gli invasori
**Ottaviano:** Ad est di Sumatra con J Chandler
**Palazzo:** Chiusura
**Palestrina:** Chiamate nord 777 con J. Stewart
**Parioli:** S. Francisco con C Gable
**Planetario:** Chiusura
**Platino:** Il diamante di re con F. Lamas
**Plaza:** Marijuana con J. Wayne
**Plinius:** Cantando sotto la pioggia con J Kelly
**Preneste:** O Cangaceiro con A. Ruschel
**Primavalle:** Gli innocenti pagano con L. Barova
**Quadraro:** Ancora e sempre con R. Milland
**Quirinale:** Il mio amore vivrà con S Granger
**Quirinetta:** Chiusura estiva
**Quiriti:** Casablanca con Jngrid Bergman
**Reale:** Tempeste sotto i mari con T. Moore
**Rex:** Dottor Ciclops
**Rex:** Disonorata con M. Vitale
**Rialto:** Tè per due con D. Day
**Rivoli:** Chiusura estiva
**Roma:** La valle dei bruti con B. Donlevy
**Rubino:** Ad est di Sumatra con J Chandler
**Sala Umberto:** Oltre il Sahara
**Sala Vignoli:** Il solitario del Texas
**Salerno:** L'inferno degli amanti
**Salone Margherita:** Prima del diluvio con M. Vlady
**Savoia:** Amore provinciale con F Granger
**Silver Cine:** A sud rullano i tamburi con J. Merryl
**Smeraldo:** Anni facili con N. Taranto
**Splendore:** Il mio uomo con S. Winters
**Stadium:** Tobor con C. Drake
**Supercinema:** Bill West con J. Chandler
**Tirreno:** Stalag 17 con W. Holden
**Trastevere:** Angelo tra la folla
**Trevi:** Cafè Chantant con E. Giusti
**Trianon:** Samoa con G. Cooper
**Trieste:** Il colonnello Hollister con G. Cooper
**Tuscolo:** Il prezzo del dovere con R. Taylor
**Verbano:** L'isola dell'arcobaleno
**Vittoria:** Disonorata senza colpa con M. Vitale

**RIDUZIONI E.N.A.L.**

**Alhambra, Atlante, Centocelle, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Jonio, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Plaza, Quirinale, Roma, Rubino, Smeraldo, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Tuscolo, Vittoria.**

CICLISMO: NELLE PROVE DI VELOCITÀ ED INSEGUIMENTO

# Sacchi Pinarello e Faggin in semifinale ai "mondiali„

*Grossa sorpresa la eliminazione dell'australiano Patterson - Sacchi incontrerà l'inglese Harris*

(Dal nostro inviato speciale)

COLONIA, 27. — Vento e pioggia si sono già scatenati contro le «corse dell'arcobaleno»; ma la nebbia non si era ancora vista: ecco oggi anche la neggia, fitta da tagliare col coltello.

Lo stadio di Mungersdorf apre, comunque, le porte: si comincia anche se non si vede a quattro passi di distanza; oggi è il noioso giorno delle gare di qualificazione e di eliminazione: dalle ore otto a mezzanotte, con brevi pause per il pranzo e la cena, sempre si continua, si corre.

Non perdiamo però tempo in chiacchiere e cominciamo con la cronaca e i risultati delle prove di qualificazione dei dilettanti dell'inseguimento. Lasciatemi soltanto dire che gli uomini in gara scompaiono nella nebbia come si vede nei film quando il regista manda gli attori nell'aldilà. Occhi a punto di spillo e orecchio teso alla voce dello Speaker. Sono in gara trenta uomini; lottano contro il tempo: devono correre, cioè, la distanza (metri quattromila) da soli. E i più bravi sono, nell'ordine: Brotherton (Inghilterra) 5'6"3/5: Faggin (Italia) 5'7"1 5; Campana (Italia) 5'7"3/5; Sheil (Inghilterra) 5'9"4/5: Prosdocimi (Francia) 5'11"2/5: Van Heusden (Olanda) 5'12": De Croot (Olanda) 5'13"1/5.

Sono di scena i dilettanti dello «sprint»: 13 sono le corse di prima eliminazione, che si risolvono con le vittorie di De Bakker (Olanda) in 11"4 5; Potzernheim (Germania ovest) in 13"1 5, Peacock (Inghilterra) in 12"; Ogna (Italia) in 12", Pinarello (Italia) in 12"3 5: Vargaskin (URSS) in 12"; Foucek (Cecoslovacchia) in 11 4.5; Tiefenthaler (Svizzera) in 12"; Leoigne (Francia) in 11"4 5; Binch (Inghilterra) in 13"1/5 e Pesenti (Italia) in 12". I quali pertanto si qualificano per le corse di seconda eliminazione, insieme a Leemens (Belgio) in 12"2/5; Casslin (Francia) in 12"; Hjortbol (Danim.) in 11"2 5, Pfenninger (Svizzera), in 12"2 5; Tighe (Inghilterra) in 12"; Machek (Cecoslovacchia) in 12"; Backof (Germania ovest) in1 2"2 5; Tressider (Australia) in 13"; Ziegler (Germania Ovest )in 12"2 5; Rechsteiner (Svizera) in 12" e 2/5 e Lauvers (Belgio) in 12" e 4/5, che sono gli uomini che rientrano in gara dalla difficile porta del «repassage». Koblet, intanto, è nelle mani di Gerrè per il massaggio. Chiedo a Koblet notizie sulla sua salute. E lui: «Sto bene; gambe e cuore sono a posto; nello sforzo delle gare però, respiro con fatica. Chissà che cosa ho addosso!».

Secco colpo di rivoltella in pista: lo «starter» chiama sulla linea di partenza i campioni della velocità.

Sacchi (Italia) è di fronte a Bradsley (Inghilterra): vince dopo una volata lunga, con facilità, di una buona macchina, in 11"4'5. Partono poi, Harris (Inghilterra) e Koch (Olanda). Ma ,ecco la burrasca: acqua e vento. Vola tutto e tutto si bagna .La pista e lo stadio di Muengersdarf si vuota in un batter d'occhio; a Colonia, proprio, il tempo non vuol mettere giudizio. Mezz'ora dopo la burrasca si placa; il vento porta via le nuvole ed asciuga la pista. Torna la folla nello stadio di Muengersdorf e tornano in gara i campioni della velocità. Harris e Koch riprendono la corsa interrotta: facile vitoria di Harris in 12". Intanto Van Vliet (Olanda) passa il turno per *forfait* a metà gara di Dierksen (Lussemburgo). Facile è anche il successo di Plattner (Svizzera) nel confronto con Pryor (Australia) in 12"3 5 e Patterson (Australia) ha gara vinta con Buyat (Belgio). Partono Ghella (Italia) e Voggenreiter (Germania ovest). Ma la tregua che da la pioggia è breve; ecco un altro rovescio d'acqua sulla pista: comunque. Ghella batte in tempo Voggenreiter in 12"3/5. Fuggi fuggi della folla; le gare sono di nuovo sospese. Uhffa!

E' già sera quando cessa la pioggia e tornano a sfrecciare le biciclette degli uomini della velocità. Lo stadio di Mungersdorf accende le sue luci; nel cielo, che si è un po' pulito. brilla qualche stella. Mockridge (Australia). da *forfait*. così Schandorff (Danimarca) si qualifica. Poi Lognay (Francia) supera Gosselin (Belgio) in 12". Brillante è la corsa di Maspes (Italia) che batte di forza Beyney (Francia) in 11"4'5.

Dal «repechage» tornano in gara Bradsley. Gosselin, Beyney, Voggenreiter e Von Buren. Tutto regolare: i più bravi hanno passato il fosso delle corse di eliminazione.

Ancora velocità: sono di nuovo in pista i dilettanti; una dozzina di corse di qualificazione per l'ingresso agli ottavi di finale. Franche vittorie di De Bakker su Kasslin (11"4 5); Potzerheim su Perguson, in 12"1/5; Peacock su Hirbelendvom in 12"; Gaignard su Pfenninger in 12"; Tighe su Hojmork in 12" 1 5; Tiefenthaler su Ziegler in 12"; Lemoigne su Lauwers in 12" e Binch su Rechsteiner (12"2'5).

Non facile invece è la vittoria di Tressider su Vargaskin (12"), il quale è sorpreso alla distanza e non riesce più a passare, malgrado la bella rincorsa.

A gonfie vele gli azzurri: Ogna passeggia e lascia a tre o quattro lunghezze Machek (12"): Pinarello scatta alla distanza e poi si impone di forza a Backof (12"1'5); Pesenti — infine — la spunta di una ruota su Fauchek (12").

Col «repechage» tornano in gara Pfennjnger, Rechsteiner, Hjortbol e Vargaskin, il quale batte di forza Backof e Fauchek in 12".

Breve pausa e un po' di musica. Intanto i ragazzi lasciano la pista ai campioni della velocità ingaggiati negli ottavi di finale: Van Vliet domina Von Buren (12" 1 5) e Sacchi dà uno spettacolo di agilità e di potenza battendo Voggenreiter (12" 2 5). Harris si impegna a fondo per superare Golselin, che lo ha sorpreso alla distanza (11"3'5) e Derksen ripete il «giuoco» di Harris contro Beyney 12". Facile il successo di Plattner su Bardsley (12"1'5) e di Bellanger su Schendorff 11"4'5). Magnifica è la volata di Ghella che alla doppia distanza è staccato da Patterson, ma poi con una lunga forte rincorsa, acchiappa e infine batte il potente «sid» (11"4 5).

Una cotta e l'altra cruda. Scadente è. infatti la corsa di Maspes il quale si fa battere sul nastro da Lognay (12"); Maspes così si scusa: «E' la sicurezza della vittoria che mi ha tradito...»

La «giostra» della velocità continua in pista con i ragazzi dello *sprint* per gli ottavi di finale Pesenti batte De Bakker, ma non è corretta la sua azione: la corsa si rifà. Questa volta Pesenti si impone di forza con una azione agile, elegante (12"). Facile è la vittoria di Potzernheim su Pfenninger (12"). Facilissima è la vittoria di Peacock su Hijzelendoorn (12") e Gaignard su Rechsteiner fa una passeggiata (12" 1'5). Fortuna per Tighe che vince facile. perchè Tiefenthaler cade (12"3 5).

Spettacolosa la corsa nella quale ci sono di fronte Ogna e Vargaskin. L'azzurro attacca Vargaskin che parte in testa; all'attacco, Vargaskin reagisce; i due uomini arrivano all'imbocco della curva, gomito a gomito; ma Ogna non ha fortuna: scivola, cade e specca una gomma. Vargaskin, corre così. solo sul nastro 12"1 5.

Un altro azzurro in gara, è Pinarello che fa un boccone di Binch (12"). Poi Tighe supera di poco Lemoine (12" 1/5).

Un po' di riposo per gli uomini della velocità. entrano in scena i ragazzi dell'inseguimento che ora sono in gara nei quarti di finale. Comincia con una grossa sorpresa: Brun, il favorito, è battuto per 2 5 da Brotherton. in 5'03"2 5

Una sorpresa è questa che piace a Faggin, il quale — con azione elegante, forte — lascia a distanza (4"1 5) De Groot in 5'04"1 5 Ma ecco un'altra grossa sorpresa: Campana (che fa la corsa in testa fino a 3 4 della distanza) è superato di 4" dal rapido e potente Van Heusden. in 5'09"3'5

*Infine*, Sheil si impone di misura (1") a Prosdocimi: in 5'08"3'5. Per le gare di semifinale sono, pertanto, qualificati: Potzernheim. Sheil. Van Heusden e Faggin.

Tornano in pista i campioni dello *sprint* per le corse dei quarti di finale, che saranno in due prove: prima prova: Van Vliet scatta e vince davanti a Plattner (12"): Sacchi «brucia» sul nastro, di mezza ruota. Lognav (12"): Harris lascia a distanza Ghella (12") e (dopo una lunga «souplesse»...) Bellenger dà la paga a Derksen (12").

Seconda prova: Van Vliet fa il bis contro Plattner (11"3 5) e così Sacchi, nel confronto con Longnay (11"4 5). Ghella è di nuovo battuto da Harris, ma questa volta per squalifica. Anche Bellanger concede il bis battendo Derksen (11"4/5). Per le semifinali si qualificano pertanto Van Vliet, Sacchi. Harris e Bellenger.

Tocca ai ragazzi, ora. Anche per i ragazzi i quarti di finale si disputano in due prove.

Prima prova: Pinarello affronta Vargaskin. Scatti di Pinarello che è stato sorpreso dall'azione di Vargaskin il quale infine è battuto (12") Poi: Tressider supera Potzernheim (12"); Peacock batte con facilità Pesenti (11"4/5) e Tighe lascia a distanza Gaignard (12"3/5).

Seconda prova: Pinarello batte Vargaskin e con più facilita (12"3/5); Tressider supera ancora Potzernheim (12" 1/5); Peacock la spunta di nuovo contro Pesenti (11" 3/5); Gaignard invece questa volta si impone a Tighe (12"). E' la «bella» che decide fra Gaignard e Tighe: vince Gaignard (12"). Per le semifinali si qualificano così: Pinarello. *Tressider*, Peacock e Gaignard.

E per oggi finalmente è finita. E già. domani. due «maglie» saranno in giuoco: quella della velocità professionisti e quella dell'inseguimento dilettanti. In più le qualificazioni dell'inseguimento professionisti; programma pieno ma non estenuante come quello di oggi: oggi. poco poco. abbiamo visto 120 gare.

ATTILIO CAMORIANO

## Il dettaglio tecnico

### Velocità professionisti

QUARTI DI FINALE

**Prima prova:**
Van Vliet (Ol.) 12" batte Plattner (Sviz.) a 3/4 di lunghezza; Sacchi (It.) 12" batte Lognay (Fr.) ad una ruota; Harris (Ingh.) 12" batte Ghella (It.) ad una lunghezza; Bellenger (Fr) batte Derksen (Ol) a 2 lunghezze.

**Seconda prova:**
Van Vliet 11"3/5 batte Plattner ad un quarto di ruota; Sacchi 11"4/5 batte Lognay; Harris 12" batte Ghella per squalifica; Bellenger 11"4/5 batte Derksen.

### Velocità dilettanti

QUARTI DI FINALE

**Prima prova:**
Pinarello (It.) 12" batte Vargachkin (URSS) ad una ruota; Tresidder (Australia) 12" batte Potzernheim (Ger.) ad una ruota; Peacock (Ingh.) 11"4/5 batte Pesenti (It) ad un uqarto di ruota; Tighe (Ingh.) 12"1/5 batte Gaignard (Fr.) a 10 metri

**Seconda prova:**
Pinarello 12"3/5 batte Vergachkin; Tresidder 12"1/5 batte Potzernheim; Peacock 11"3/5 batte Pesenti; Gaignard 12" batte Tighe.

**Bella:**
Gaignard 12" batte Tighe

### Inseguimento dilettanti

QUARTI DI FINALE

**Primo quarto:**
1) Brotherton (Ingh) 5'3"2/5; 2) Brun (Fr.) 5'3"4/5

**Secondo quarto:**
1) Faggin (It.) 5'4"1/5; 2) De Groot (Ol.) 5'8"2/5.

**Terzo quarto:**
1) Van Heusden in 5'5"3/4; 2) Campana (It.) 5'9".

**Quarto quarto:**
1) Scheil (Ingh.) in 5'7"3/5;

DOPO I RECUPERI AGLI «EUROPEI» DI CANOTTAGGIO

# Tutti gli armi azzurri in semifinale

(Nostro servizio particolare)

AMSTERDAM, 27 — Il tempo, qui ad Amsterdam, è veramente amico dei canottieri: come ieri nel cielo, limpido, brilla un bel sole e una leggera brezza, che increspa appena le tranquille acque del Bosbaan, rende fresca l'atmosfera e stimola gli atleti allo sforzo. Sono in programma i recuperi oggi, l'ultima possibilità per gli sconfitti di ieri di rimettersi in gara per il successo finale Una giornata felice oggi per il canottaggio azzurro: tutti e tre i nostri armi, eliminati ieri, sono infatti rientrati oggi in lizza attraverso la porta dei ricuperi.

Primi a compiere l'exploit sono stati i ragazzi del «quattro con» della «Sebino» che nel terzo recupero della specialità si sono imposti all'armo belga dopo una lotta accanita risoltasi sul filo, ed a quello egiziano rimasto ben presto distanziato. Negli altri due recuperi si sono qualificati gli olandesi e gli svedesi. Disputeranno quindi le semifinali: Italia, Olanda, Svezia, Inghilterra, U.R.S.S., Danimarca e Cecoslovacchia.

La seconda soddisfazione ci è venuta dal «due con» capodistriano di Ramani, Tarlao e Marione che ieri aveva gareggiato handicappato da un'avaria al carrello. L'impresa dell'armo azzurro è tanto più bella se si pensa che aveva per avversari i forti equipaggi jugoslavo e sovietico.

L'altro recupero è andato all'Olanda. Risultano così qualificate per le semifinali: Italia, Olanda, Francia, Danimarca, Svizzera, Germania, Svezia e Belgio. Ai recuperi del «due senza» l'Italia non partecipava poichè il nostro equipaggio, la Ginnastica Triestina si era qualificato sin da ieri Si sono qualificati oggi gli armi dell'URSS (miglior tempo) dell'Olanda e dell'Inghilterra Disputeranno perciò le semifinali: Olanda, Inghilterra, URSS, Italia, Danimarca, Belgio e Germania

Nello Skiff, gara in cui l'Italia ha dichiarato forfait, i recuperi odierni sono andati al sovietico Berkutov, al francese Butel e all'olandese Mesdages i quali disputeranno la semifinale con Vasic, Raderer, Colomb e Kocerka

Nel «quattro senza» (il nostro «Moto Guzzi» si è classificato ieri) vittorie dell'Inghilterra, della Norvegia e della Cecoslovacchia che insieme all'Italia, alla Svizzera, alla Finlandia e alla Jugoslavia andranno a completare il campo delle semifinaliste

Vittoria a mani basse dei sovietici sugli svedesi del primo recupero del due di coppia e successo altrettanto netto, sebbene meno appariscente, dei danesi sui belgi nel secondo. [illegible] per le semifinali: URSS, Danimarca, Svizzera, Inghilterra, Germania, Cecoslovacchia, Francia e Olanda Nei due recuperi dell'«otto» vittorie della Romania e della Francia che con la Danimarca, l'Olanda, la Jugoslavia, l'Italia, l'URSS e la Cecoslovacchia completano il campo delle semifinaliste

S. T.

## Il dettaglio tecnico

**QUATTRO CON - Primo recupero: 1) Olanda 7'28"1; 2) Finlandia 7'34"6; 3) Svizzera 7'35". Secondo recupero: 1) Svezia 7'25"5; 2) Francia 7'27"6; 3) Jugoslavia 7'32"4. Terzo recupero: 1) Italia 7'29"9, 2) Belgio 7'32"; 3) Egitto 7'49"7. La Norvegia si è ritirata.**

**DUE SENZA - Primo recupero: 1) Olanda 7'54"1, 2) Sarre 8'08"4. Secondo recupero: 1) U.R.S.S. 7'52"5; 2) Polonia 8'01"2; 3) Jugoslavia 8'21"3. Terzo recupero: 1) Inghilterra 7'59"3; 2) Cecoslovacchia 8'05"3; 3) Svezia 8'06".**

**SKIFF - Primo recupero: 1) Butel (Francia) 8'03"9, 2) Rand (G. B.) 8'16"9; 3) Gamil (Egitto) 8'39"1. Secondo recupero: 1) Berkutov (U.R.S.S.) 7'48"9; 2) Steenacker (Belgio) 7.58"3; 2) Reich (Cecoslovacchia) 7'59"3. Terzo recupero: 1) Mesdac (Olanda) 8'03"1; 2) Thorsen (Danimarca) 8'09"1; 3) Veres (Romania) 8'03"5.**

**DUE CON - Primo recupero: 1) ITALIA (Ramani e Tarlao) 8'19"9 2) Jugoslavia 8'23"5; 3) U.R.S.S. 8'37"8. Secondo recupero: 1) Olanda 8'34"4; 2) Egitto 8'48"8.**

**QUATTRO SENZA - Primo recupero: 1) Inghilterra 6'54"7; 2) Romania 6'55"; 3) Germania 7'01"; 4) U.R.S.S. 7'08"9. (Secondo recupero: 1) Norvegia 6'58"1; 2) Austria 7'09"1; 3) Danimarca 7'48"1. Terzo recupero: 1) Cecoslovacchia 6'58"8; 2) Olanda 7'00"9: 3) Svezia 7'02"1; 4) Polonia 7'03**

**DUE DI COPPIA - Primo recupero: 1) URSS 7'18"8; 2) Svezia 7'31"9. Secondo recupero: 1) Danimarca 7'19"6; 2) Belgio 7'27"8.**

**OTTO - Primo recupero: 1) Romania 6'39"8; 2) Egitto 6'43"1. La Svezia si è ritirata. Secondo recupero: 1) Francia 6'27"2; 2) Finlandia 6'31"9.**